

Kuka sotto scalata

Il produttore cinese di elettrodomestici Midea vuole lanciare un'offerta pubblica per portare la partecipazione oltre il 30%.

24 maggio 2016 08:02

Midea, produttore cinese di elettrodomestici e sistemi di climatizzazione, ha intenzione di portare ad oltre il 30% la sua partecipazione nel costruttore tedesco di robot Kuka, di cui già detiene, direttamente e indirettamente, il 13,5% del capitale.



L'operazione sarà condotta dalla controllata Mecca International attraverso un'offerta di 115 euro per azione, per l'intero capitale, come prevedono le norme finanziarie qualora si superi il 30%. L'offerta è di quasi il 60% superiore al valore delle azioni al 3 febbraio 2016 (72,05 euro), il giorno prima che fosse resa nota la partecipazione di Midea del 10,3%, in seguito aumentata al 13,5%.

Il gruppo cinese ha dichiarato di voler mantenere Kuka una società indipendente quotata in Germania, quindi senza assumerne il pieno controllo.

L'operazione, che non è stata ancora commentata dai vertici dell'azienda tedesca, deve essere vagliata dalle autorità antitrust e approvata dagli azionisti di Midea.



Con sede ad Augsburg, in Germania, Kuka sviluppa e costruisce robot applicazioni industriali in diversi settori, tra cui la trasformazione di materie plastiche, con 12mila addetti e un giro d'affari di circa 2,1 miliardi di euro, di cui circa 425 milioni realizzati in Cina e l'intenzione di superare il miliardo di euro di vendite nel paese asiatico entro il 2020. Il gruppo è presente nel nostro paese attraverso la filiale Kuka Roboter Italia con sede a Rivoli, in provincia di Torino.